

1651

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

500
Scheda personale del Partigiano

Cerati Vittorio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il *15-9-43*

Cognome *Cerati*

Nome *Vittorio*

Sesso *maschile*

Nazionalità *Italiana*

Luogo e data di nascita *Milano - 14-2-1888*

Indirizzo abituale di famiglia *Introbio (Como)*

Occupazione normale *Controllore*

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. *Si* al P. R. F. *no* alla M. V. S. N. *no*

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste *no*

Data di inizio della attività partigiana *15-9-1943*

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo) *Si al Introbio*

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? *Si*

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare? *confedato*

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? *no*
in quale misura? *nessuna*

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *normali*

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? *Terza tecnica*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Controllore

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *Intorio*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? *no*

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Col 15/9 43 avendo un figlio già capitano degli alpini che prese la via delle montagne subito dopo il 9/9 43 in qualità di organizzatore dei Partigiani il sottoscritto prese subito parte a coordinare il figlio nella predetta organizzazione mettendo le proprie cure a disposizione dei medesimi come punto di incontro; raccogliendo presso di se armi - munizioni - vestiario - viveri ecc. ecc. ecc. ecc. da mandare in montagna. Dieci ospitalità e numerosi ricoveri politici fornendoli di indumenti e sovvestimenti di viveri e ciò fino alla data della avvenuta liberazione e catturati i mesi di Ottobre - Nov. e Dicembre 43 a causa delle proprie idee perche minacciato d'arresto dalle S. S. italiane comandate dal Wey. famell. che ordinò lo sbrigliamento delle miscele arrestate il 10 ed il 21/11 44.

IL PARTIGIANO:

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente